



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

Ulteriori orientamenti applicativi

ANNO 2014

In data 6 novembre 2014 presso la Regione del Veneto, Palazzo Grandi Stazioni, Venezia, alle ore 15.00

si sono incontrati

- l'Assessore alle Politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione Elena Donazzan, assistita dal dott. Santo Romano, Direttore del Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro, dal dott. Pier Angelo Turri, Direttore della Sezione Lavoro, dal dott. Giorgio Gardonio di Veneto Lavoro e dal dott. Alessandro Agostinetti della Sezione Lavoro.
- i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali (*Indicare i presenti*):

Confindustria Veneto

Leonardo Beccati

Confapi Veneto

Pier Orlando Roccato

Confartigianato Veneto

Ferruccio Righetto

FederArtigiani

Umberto D'Aliberti

Casa Veneto

CNA Veneto

Luigi Fiorot

Coldiretti Veneto

Alberto Bertin

CIA Veneto

Claudio D'Ascanio

Confagricoltura Veneto

Confcommercio Veneto

Luca Bertuola

Confturismo Veneto

Nicola Sartorello – Michele Schiavinato

Confesercenti Veneto

Marco Palazzo

FederClaii Veneto

Ruggero Go

Confcooperative Veneto

Stefano Lupatin

Legacooperative Veneto

Nicola Comunello

Confprofessioni Veneto

Roberto Sartore

- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL Veneto

Fabrizio Maritan - Paolo Righetti

CISL Veneto

Elisa Ponzio – Giulio Fortuni

UIL Veneto

Riccardo Dal Lago – Annalisa Barbetta

CISAL Veneto

Mirko Maule – Lorenzo Zaffonato

UGL Veneto

Massimiliano D'Alessandro

Confisal Veneto

Corrado Veneziani – Elisa Zanoni

Richiamato il DI n. 83473 del 1 agosto 2014 nonché la circolare interpretativa n. 19 dell'11 settembre 2014;

Viste le note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 2 e 6 ottobre 2014 che chiedono alle Regioni di inviare all'INPS entro il termine del 15 novembre 2014 le autorizzazioni di ammortizzatori in deroga relative ad accordi anteriori al 3 agosto;

Vista la successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 30 ottobre che chiede alle Regioni di inviare allo stesso Ministero entro il termine del 10 novembre 2014 l'individuazione dei fabbisogni finanziari distinti per i periodi anteriori e successivi all'entrata in vigore del citato DI;

Richiamato l'accordo dell'8 settembre 2014 recante Primi orientamenti applicativi, e in particolare i punti 1 e 5;

Considerato che sono state presentate ai Centri per l'Impiego regionali circa 5.300 domande di mobilità in deroga fino al 3 agosto 2014 e che, in ogni caso, ricadranno nel vecchio regime anche le domande successive purché riferite ad eventi anteriori al 4 agosto e presentate nei termini (60 giorni);

Ritenuto di dovere regolare i periodi di mobilità in deroga, fermo restando nel vecchio regime quanto già prevedevano le Linee guida 2013 in tema di procedure, termini, categorie di beneficiari e requisiti soggettivi di accesso, al fine di ottemperare a quanto chiesto dal Ministero del Lavoro sia per l'invio all'INPS delle autorizzazioni sia per la quantificazione dei fabbisogni 2014;

Ritenuto altresì necessario definire la durata della CIG in deroga per le aziende del Bacino Termale Euganeo che potevano usufruire di n. 50 giornate di CIG secondo le Linee guida 2013, posto che il DI citato prevede invece un computo sulla durata concessa in mesi e non un computo sulle giornate fruite;

Considerata altresì la necessità di rinviare l'adozione di compiute Linee guida regionali per gli ammortizzatori in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, in attesa degli ulteriori chiarimenti interpretativi da parte del Ministero del Lavoro;

Tutto ciò premesso

Le parti convengono quanto segue:

- 1) Di dare atto che, in conformità agli accordi 2013 e 2014 (accordi c.d. ponte e Primi orientamenti applicativi), qualora si manifestasse un'insufficienza di risorse a coprire l'intero fabbisogno degli ammortizzatori in deroga, saranno utilizzati nella concessione delle autorizzazioni i criteri di priorità già definiti dagli accordi citati, con particolare riguardo alla priorità per la CIG in deroga;
- 2) Di concedere, nei limiti delle risorse disponibili, massimo n. 7 mesi di mobilità in deroga ai lavoratori rientranti nelle categorie di beneficiari già previste dalle Linee guida 2013 esclusivamente per eventi che diano diritto alla mobilità ricadenti nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 3 agosto 2014, ferma restando la disciplina delle citate Linee guida 2013 per procedure e termini, e requisiti soggettivi;

- 3) Di concedere, nei limiti delle risorse disponibili, il completamento del periodo di mobilità in deroga ai lavoratori che avevano diritto alla mobilità per eventi del 2013, ma con periodi ricadenti nel 2014, e che siano già stati autorizzati per il 2013;
- 4) Di dare atto che alle Aziende del Bacino Termale Euganeo possono essere concessi nel 2014 un massimo di 3 mesi di CIG in deroga, ivi compresi i periodi già concessi.
- 5) Di prendere atto che, a seguito di chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro, le domande di CIG in deroga dovranno essere inoltrate corredate di accordo sindacale sottoscritto tra le parti così come prevede l'art. 2, commi 6 e 7 del DI 83473 del 1 agosto 2014.
- 6) Di dare atto che la disciplina della mobilità in deroga per gli eventi successivi al 3 agosto è rinviata, in attesa di ulteriori chiarimenti ministeriali di tema di campo applicativo e della definizione delle risorse disponibili.

le Organizzazioni Sindacali

[Handwritten signatures of various trade union representatives]

le Associazioni Datoriali

[Handwritten signatures of various employer association representatives]

L'Assessore alle politiche del lavoro

Elena Donazzan

[Handwritten signature]